herpy

RANE

## Llanos Frog

# *Lepidobatrachus llanensis*

*Lepidobatrachus llanensis* è una rana acquatica larga e appiattita, originaria dell'arido Gran Chaco, in Sud America, e la parente più stretta di *Lepidobatrachus laevis*. Si apposta in acque basse, si interra e nella stagione secca forma un bozzolo. In cattività è rara e quasi nulla si sa sulla sua gestione. Va tenuta da sola e morde: è un animale da osservare, non da maneggiare.

Famiglia: Ceratophryidae

**DATI ESSENZIALI**

### L'ANIMALE

| | |
|---|---|
| Dimensioni da adulto | **7-10 cm**<br>lunghezza muso-cloaca |
| Aspettativa di vita | **5-15 anni** |
| Attività | **Al crepuscolo e di notte** |
| Stile di vita | **Scavatore e semiacquatico** |
| Habitat | **Semideserto e savana** |
| Tossine cutanee | **Nessuna nota** |
| Difficoltà | **Intermedio** |

### CURA

| | |
|---|---|
| Terrario min. | **60 × 30 × 40 cm**<br>L × P × H per 1 adulto |
| Temperatura, giorno | **24-28 °C** |
| Temperatura, notte | **20-23 °C** |
| Umidità | **60-70%** |
| Acqua | **Acquaterrario**<br>profondità 5-20 cm |
| UVB | **Facoltativi**<br>Zona Ferguson 1 |
| Alimentazione | **Insetti, vertebrati e vermi/lumache** |
| Detenzione | **Singolarmente** |

### RIPRODUZIONE

| | |
|---|---|
| Riproduzione | **Ovipara** |
| Sviluppo | **Girini in acqua** |
| Luogo di deposizione | **In acqua** |
| Uova per deposizione | **1.400** |
| Periodo larvale | **14 giorni**<br>dalla schiusa alla metamorfosi |
| Alimentazione delle larve | **Altri girini** |
| Cure parentali | **Nessuna** |

### TUTELA E DOCUMENTI

| | |
|---|---|
| CITES | **Non elencata** |
| IUCN | **Minima preoccupazione (LC)** |

## La specie

*Lepidobatrachus llanensis* è una rana compatta e appiattita, con testa grande, bocca larga e occhi e narici posti in alto, così può restare quasi completamente sott'acqua e continuare a vedere e a respirare. Appartiene alla famiglia Ceratophryidae ed è la specie sorella di *L. laevis*. A differenza di quest'ultima, *L. llanensis* ha due o tre piccoli scudi ossei nella pelle al centro del dorso. La specie fu descritta nel 1963 da Osvaldo Reig e José Cei.

Gli adulti misurano circa 7-10 cm dal muso alla cloaca e sono quindi più piccoli di *L. laevis*. Il dimorfismo sessuale nelle dimensioni non è documentato.

La mandibola presenta un paio di sporgenze affilate simili a denti, e la rana scatta contro qualsiasi cosa si muova, quindi non va maneggiata. Non è descritta alcuna secrezione cutanea velenosa, ma lavati sempre le mani dopo il contatto con l'animale e con l'acqua.

## Distribuzione e habitat

*Lepidobatrachus llanensis* vive nell'Argentina settentrionale (province di Formosa, Chaco, Salta, Santiago del Estero, Córdoba, Catamarca e La Rioja), nel Paraguay occidentale (dipartimento di Alto Paraguay) e nella Bolivia meridionale (provincia di Gran Chaco, a Tarija). Abita le pianure, per lo più sotto i 300 m sul livello del mare. La specie è poco numerosa e vive in due popolazioni separate: una nel Chaco secco e una nel Chaco settentrionale.

> **Areale d'origine:** Argentina, Bolivia e Paraguay.

### HABITAT

*Lepidobatrachus llanensis* vive nella boscaglia secca e nelle zone semiaride del Gran Chaco. Il paesaggio è pianeggiante, le piogge cadono in estate e per gran parte dell'anno non c'è acqua libera. Nella stagione fresca e secca le rane restano interrate senza nutrirsi. L'accoppiamento e la deposizione avvengono nella stagione delle piogge, da ottobre a febbraio, in pozze temporanee su suolo argilloso, spesso nei fossi lungo le strade, e nelle vasche dei ranch di bestiame.

Nella stagione secca la rana si interra e si avvolge in un bozzolo di pelle staccata, che limita fortemente la perdita d'acqua. Resta nel terreno finché non tornano le piogge. La specie è classificata come a rischio minimo (LC), ma perde habitat a causa di agricoltura, taglio del bosco e inquinamento.

## Cura

### IL TERRARIO

Si sa molto poco sulla gestione di *Lepidobatrachus llanensis*, e la specie viene allevata solo di rado. La gestione si basa sull'habitat, boscaglia secca e acqua temporanea, e sulla strettamente imparentata *Lepidobatrachus laevis*, che ha lo stesso stile di vita ed è molto meglio conosciuta in cattività. I valori sono ripresi da *L. laevis*.

Una rana adulta si tiene da sola in un terrario di almeno 60 × 30 × 40 cm, in cui la maggior parte del fondo è occupata dall'acqua. L'altezza conta poco, perché il genere non si arrampica. Il contenitore deve avere un coperchio con rete, perché la rana non salti fuori. Una piattaforma o un pendio di pietre grandi e lisce offre accesso alla terraferma, mentre pietre, tubi e vasi di terracotta forniscono rifugio. Tutto ciò che sta nel terrario deve essere troppo grande per essere ingoiato; ghiaia e sassolini non si usano, perché la rana li ingoia quando scatta sul cibo.

### TEMPERATURA

Di giorno acqua e aria si mantengono a 24-28 °C e di notte a 20-23 °C. L'acqua fredda toglie l'appetito alla rana e la rende più soggetta alle malattie, quindi nella maggior parte delle case è necessario un riscaldatore con termostato. Sopra i 30 °C la situazione può diventare rapidamente pericolosa.

In natura la specie resta interrata senza nutrirsi durante la stagione fresca e secca. Non è documentato se in cattività sia necessario un periodo di riposo.

Leggi di più: Calore e temperatura

### UMIDITÀ E NEBULIZZAZIONE

L'umidità dell'aria si mantiene al 60-70 %, e la grande superficie d'acqua la garantisce quasi da sola. Una buona ventilazione è più importante dell'umidità: almeno metà del coperchio deve essere di rete, perché l'aria umida e stagnante provoca infezioni cutanee. La nebulizzazione di norma non è necessaria.

Leggi di più: Umidità, nebulizzazione e ventilazione

### ACQUA E QUALITÀ DELL'ACQUA

L'acqua è la casa della rana e la sua qualità è l'aspetto più importante della gestione. L'acqua è profonda 5-20 cm, e la rana deve poter raggiungere sempre sia la superficie sia la terraferma senza nuotare. Usa acqua del rubinetto trattata contro cloro e cloramina, e non usare mai sapone o detergenti per il contenitore o gli arredi, perché gli anfibi assorbono le sostanze

attraverso la pelle. La rana produce molte feci, quindi serve un filtro a corrente debole. Le feci si rimuovono subito, seguite da un cambio parziale dell'acqua.

### ILLUMINAZIONE E UVB

I raggi UVB non sono necessari. Un normale tubo luminoso per 12 ore al giorno garantisce un chiaro ritmo giorno-notte. Di notte deve esserci buio, perché la specie è probabilmente più attiva la sera e la notte.

Leggi di più: Luce e UVB

### ALIMENTAZIONE

La specie è un predatore e prende tutto ciò che riesce a sopraffare. L'alimentazione è ripresa da *L. laevis*: lombrichi, grilli, cavallette, blatte e larve della tarma della cera. Gli esemplari giovani si nutrono ogni giorno e gli adulti con un buon pasto due o tre volte a settimana. Il cibo si spolvera con calcio e un multivitaminico con D3. Il cibo grasso, come i topolini neonati, si dà solo di rado, perché la rana ingrassa facilmente. Alimenta con una lunga pinza e mai dalla mano.

Leggi di più: Animali da pasto: gestione e allevamento Leggi di più: Calcio, vitamine e integratori

### COMPORTAMENTO E MANIPOLAZIONE

*Lepidobatrachus llanensis* vive in modo solitario e va tenuta da sola: i girini si mangiano tra loro e gli adulti del genere possono mangiare i conspecifici. La rana è un animale da osservare e non va maneggiata, sia per il morso sia perché la pelle è delicata. Se deve essere spostata, usa una scatola oppure guanti in nitrile umidi e senza polvere, e tieni le dita lontane dalla bocca.

Leggi di più: Allevamento dei girini

## Riproduzione

### MATURITÀ SESSUALE E SESSAGGIO

Maturità sessuale e caratteri distintivi dei sessi non sono documentati per *Lepidobatrachus llanensis*. In *L. laevis* le femmine sono più grandi dei maschi.

### ACCOPPIAMENTO

La riproduzione in cattività non è documentata per *Lepidobatrachus llanensis*. In natura si riproduce dopo le piogge, da ottobre a febbraio. In *L. laevis* la si imita con un riposo fresco e asciutto seguito da pioggia e alimentazione abbondante, ma richiede animali sani e non è stato provato con *L. llanensis*.

### UOVA E GIRINI

Le piccole uova scure vengono deposte sul fondo fangoso di pozze temporanee e non c'è alcuna cura parentale. Il numero di uova non è documentato per *Lepidobatrachus llanensis*; il valore indicato nel riquadro, circa 1.400 uova, è ripreso da *L. laevis*.

I girini sono predatori con una bocca enorme e si nutrono di piccoli crostacei, larve di insetti e altri girini, anche dei propri fratelli. Vanno quindi tenuti separati in piccoli contenitori con acqua pulita e tiepida e abbondante cibo vivo.

### METAMORFOSI

Il tempo di schiusa non è documentato. I girini crescono molto in fretta e completano la metamorfosi in circa due settimane, perché le pozze durano poco. Continuano a mangiare durante tutta la metamorfosi. Quando compaiono gli arti anteriori, il livello dell'acqua va abbassato e deve esserci un facile accesso alla terraferma, per esempio una pietra inclinata. I giovani vanno separati subito.

### ALLEVAMENTO DEI PICCOLI

L'allevamento dei giovani appena metamorfosati non è documentato per la specie. I giovani devono vivere separati in piccoli contenitori con poca acqua, una piattaforma e rifugi, come in *L. laevis*, e si nutrono ogni giorno con piccoli grilli e pezzetti di lombrico, spolverati con calcio e D3. L'allevamento in gruppo causa perdite, anche quando i giovani sembrano della stessa taglia.

## Salute ed errori comuni

I problemi di salute non sono documentati per *Lepidobatrachus llanensis*. In *L. laevis* i problemi tipici sono infezioni cutanee con acqua sporca e aria stagnante, corpi estranei ingoiati, sovrappeso e acqua troppo fredda, e lo stesso è da aspettarsi qui. Rivolgiti a un veterinario esperto di anfibi se la rana smette di mangiare, dimagrisce o presenta ferite o pelle arrossata.

### Chiedi sempre a chi se ne intende

Questa guida è un buon punto di partenza, ma non può sostituire l'esperienza. Gli animali sono diversi uno dall'altro, e gran parte di ciò che conta di più si impara da chi alleva la specie da anni. Parla con un allevatore, un detentore esperto o un veterinario che conosca rettili e anfibi prima di prendere l'animale - e di nuovo se qualcosa non ti convince.